EDILIZIA IN CRISI, MARTEDì RIUNIONE DEL COMITATO DI PRESIDENZA ANCE SICILIA PER CHIEDERE ALLA REGIONE LO SBLOCCO DEI CANTIERI. FERLITO: IN ASSENZA DI INIZIATIVE NON RESTA CHE ANDARE ALL'ESTERO, IL 19/7 RICEVEREMO LA VISITA DI 2 MINISTRI DEL KENYA

15 Luglio 2013

SICILIA: EDILIZIA IN CRISI, MA 118 OPERE SONO IN STAND-BY

MARTEDI' RIUNIONE DEL COMITATO DI PRESIDENZA DI ANCE SICILIA

PER CHIEDERE ALLA REGIONE LO SBLOCCO DEI CANTIERI

FERLITO: "IN ASSENZA DI INIZIATIVE NON RESTA CHE ANDARE ALL'ESTERO

IL 19 LUGLIO RICEVEREMO LA VISITA DI DUE MINISTRI DEL KENYA"

Palermo, 12 luglio 2013 – Il mercato delle opere pubbliche in Sicilia è sostanzialmente fermo, ma non è solo un problema di mancanza di risorse: quasi tutti i progetti per nuove infrastrutture dotati di copertura finanziaria negli ultimi anni sono bloccati dalla burocrazia o dalla mancanza di volontà politica.

L'Ance Sicilia ha contato ben 118 interventi in stand-by per un importo totale di 5,15 miliardi di euro (vedi tabella in allegato), e di questi, 94 per 982 milioni di euro sono compresi nella delibera Cipe numero 60 del 2012 (opere idriche, fognarie e depuratori) per la quale il termine di avvio dei lavori è stato prorogato al prossimo 31 dicembre, pena la revoca delle risorse.

Solo nel caso della Siracusa-Gela si sono da poco concluse le procedure di gara e per la Palermo-Agrigento sono stati consegnati i primi lavori all'impresa.

Il Comitato di presidenza dell'Ance Sicilia, guidato da Salvo Ferlito, si riunirà martedì prossimo, 16 luglio, alle ore 15,30 a Palermo, presso la sede di via Volta, 44, per esaminare la situazione e per sollecitare all'assessore regionale alle Infrastrutture, Nino Bartolotta, l'urgente riconvocazione del Tavolo tecnico misto di rilancio del settore, ma in seduta congiunta con l'assessore regionale all'Energia, Acque e Rifiuti Nicolò Marino, così come richiesto dall'Ance Sicilia lo scorso 4 giugno.

"Visto che non è stato possibile incontrare il governatore Crocetta – spiega il presidente di Ance

Sicilia, Salvo Ferlito – vogliamo riprendere il positivo lavoro avviato con l'assessore Bartolotta e le altre organizzazioni nel tavolo tecnico riunitosi lo scorso mese di aprile; stavolta in sinergia con l'assessore Marino per affrontare anche l'urgente problema delle opere idriche e fognarie".

"Siamo determinati – aggiunge Ferlito – a ottenere dalla Regione un deciso intervento su tutte le stazioni appaltanti, affinché pubblichino i bandi di gara di tutti i progetti esecutivi pronti e provvedano a redigere i progetti per i quali hanno ottenuto i finanziamenti. Sarebbe un crimine perdere 5 miliardi di finanziamenti europei e statali quando la Regione va in cerca di risorse per scongiurare il default".

"In assenza di iniziative concrete – conclude Ferlito – confermo che per le nostre imprese in atto resta una sola alternativa: quella di espandere le attività all'estero. Dopo alcune esperienze positive in corso in vari Paesi, abbiamo sondato favorevolmente le opportunità offerte dal Kenya e il prossimo 19 luglio riceveremo a Palermo la visita di due ministri di questo strategico Paese dell'Africa".

TABELLA 118 OPERE IN STAND BY.pdfApri

Rassegna 13-07-13.pdfApri